Milano, Cartabia visita il Beccaria

di Redazione | 16 maggio 2022

Carcere

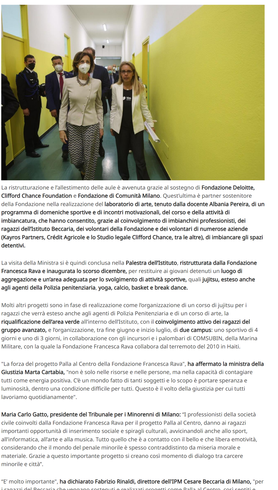
La ministra della Giustizia in visita all'Istituto penale per minorenni di Milano, per conoscere le attività messe in atto nell'ambito del progetto "Palla al centro" della Fondazione Francesca Rava, volto a favorire il reinserimento sociale dei ragazzi entrati nel circuito penale, creando un ponte tra "dentro" e "fuori", in sinergia con istituzioni, aziende, università e volontari

Questa mattina, presso l'Istituto Penale per i minorenni (IPM) Cesare Beccaria, visita della **ministra della Giustizia Marta Cartabia**, alla quale sono state illustrate le **iniziative** del progetto "Palla al Centro" della **Fondazione Francesca Rava**, nell'ambito di un **accordo di collaborazione** con il **Tribunale per i minorenni di Milano** e con il **Centro per la Giustizia minorile per la Lombardia**.

Il progetto realizza **percorsi di rinascita per i ragazzi dell'IPM** e **sensibilizza la Comunità sul tema del disagio giovanile**, in un'ottica di **prevenzione, abbattimento dei pregiudizi, contrasto all'isolamento** e alla **stigmatizzazione** dei ragazzi entrati nel **circuito penale**, per la loro futura **inclusione sociale** e **lavorativa**, **creando un ponte tra dentro e fuori, in sinergia con Istituzioni, aziende, università e volontari**.

Nell'ambito del progetto Palla al Centro sono stati inoltre **riqualificate** dalla Fondazione Francesca Rava, la **palestra**, restituita dopo tanto tempo ai ragazzi dell'Istituto Beccaria, e **4 aule rivolte palazzina femminile**. Tra le alleanze la Fondazione Francesca Rava ha realizzato anche un Protocollo di collaborazione con la Marina Militare, con la quale collabora sin dal terremoto che nel 2010 colpì Haiti e una Accordo di collaborazione con il Politecnico di Milano e con l'Università di Milano-Bicocca.

Sono intervenuti all'incontro: **Fabrizio Rinaldi**, direttore dell'IPM Cesare Beccaria, **Francesca Perrini**, direttore del CGM per la Lombardia, **Mariavittoria Rava**, presidente della Fondazione Francesca Rava – N.P.H. Italia Onlus, **Maria Carla Gatto**, presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano, **Giuseppe Cacciapuoti**, direttore Generale del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, **Renato Saccone**, prefetto di Milano, **Letizia Moratti**, vice Presidente della Regione Lombardia e assessore al Welfare, **Lamberto Bertolé**, assessore al Welfare e Salute del Comune di Milano e **Silvia Candiani**, amministratore delegato di Microsoft Italia.



Erano inoltre presenti: **Giuseppe Ondei**, presidente della Corte di Appello di Milano, **Francesca Nanni**, procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano, **Ciro Cascone**, procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Milano, **Antonella Maria Brambilla**, magistrato di sorveglianza presso il Tribunale per i minorenni di Milano, **Rosanna Capelli**, direttore dell'USSM di Milano, l'amministraglio **Massimiliano Rossi**, comandante del Raggruppamento Subacquei e Incursori della Marina Militare, **Filippo Petrolati**, direttore di Gerontos Editoriale di Comunità Milano, **Simone Silvestri**, responsabile comunicazione di Fondazione Deloitte, **Alberto Castelli e Rossana Baruffaldi**, amministratore delegato e responsabile marketing e comunicazione di Kayros Partners, **Gabriella Scapicchio**, ceo di Le Village by Crédit Agricole.

Presenti anche: **Melania De Nichilo** Rizzoli, Assessore alle Politiche Giovanili e alla lavoro della Regione Lombardia e **Martina Riva**, Assessore allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano.

La costruzione di un ponte tra il "dentro" **e il** "fuori" dell'IPM Cesare Beccaria per creare un modello di "carcere aperto" è iniziato due anni fa, grazie al coinvolgimento delle **Istituzioni**, di Università qualificate come il **Politecnico di Milano** e l'**Università di Milano- Bicocca** e alla partecipazione dei **volontari della Fondazione Francesca Rava** e dei **dipendenti di Azende** che sostengono il progetto anche tramite il volontariato aziendale, così da creare un **processo di contaminazione positiva per i ragazzi del Beccaria** e assicurare la **sensibilizzazione della comunità esterna**.

La ministra Marta Cartabia ha visitato **l'aula di informatica** allestita nell'area detentiva grazie al prezioso sostegno di **Microsoft Italia**, dove si svolgono durante l'anno (2 volte alla settimana), corsi volti a trasferire ai ragazzi **competenze digitali** e **skills spendibili nel mondo del lavoro** una volta concluso il loro percorso all'IPM Beccaria, con la partecipazione dei volontari di Microsoft Italia. La visita è quindi proseguita nelle **4 aule riqualificate** nell'ex palazzina femminile del Beccaria, dove si svolge un **corso di grafica e web design**, che consentirà ai ragazzi del gruppo avanzato di acquisire competenze importanti ai fini lavorativi e un **laboratorio di arte**.

La ristrutturazione e l'allestimento delle aule è avvenuta grazie al sostegno di **Fondazione Deloitte**, **Clifford Chance Foundation** e **Fondazione di Comunità Milano**. Quest'ultima è partner sostenitore della Fondazione nella realizzazione del **laboratorio di arte, tenuto dalla docente Albiana Pereira, di un programma di domeniche sportive e di incontri motivazionali, del corso e della attività di imbiancatura, che hanno consentito, grazie al coinvolgimento di imprenditori professionisti, dei ragazzi dell'Istituto Beccaria, dei volontari della Fondazione e dei volontari di numerose aziende (Kayros Partners, Crédit Agricole e lo Studio legale Clifford Chance, tra le altre), di imbiancare gli spazi detentivi**.

La visita della Ministra si è quindi conclusa nella **Palestra dell'Istituto**, ristrutturata dalla **Fondazione Francesca Rava e inaugurata lo scorso dicembre**, per restituire ai giovani detenuti un **luogo di aggregazione e urlanea adeguata per lo svolgimento di attività sportive**, quali **jujitsu, esteso anche agli agenti della Polizia penitenziaria**, **yoga, calcio, basket e break dance**.

Molti altri progetti sono in fase di realizzazione come l'organizzazione di un corso di jujitsu per i ragazzi che verrà esteso anche agli agenti di Polizia Penitenziaria e di un corso di arte, la **riqualificazione dell'area verde** all'interno dell'Istituto, con i **coinvolgimento attivo dei ragazzi del gruppo avanzato**, e l'organizzazione, tra fine giugno e inizio luglio, di **due campagne** di raccolta di 4 giorni e uno di 3 giorni, in collaborazione con gli incursori e i palombari di COMSUBIN, della Marina Militare, con la quale la Fondazione Francesca Rava collabora dal terremoto del 2010 in Haiti.

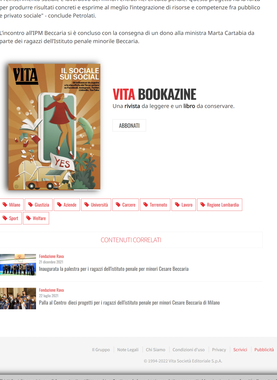
"La forza del progetto Palla al Centro della Fondazione Francesca Rava", **ha affermato la ministra della Giustizia Maria Cartabia,** "non è solo nelle risorse e nelle competenze, ma nella capacità di contagiare tutti come energia positiva. C'è un mondo fatto di tanti soggetti e lo scopo è volere che il questo nuovo scenario, le Aziende sono chiamate ad accogliere i ragazzi con politiche di inclusione lavorativa ed empowerment". **La Fondazione Francesca Rava rappresenta in Italia l'organizzazione umanitaria Nuestros Pequenos Hermanos - NPH, fondata nel 1954 in Messico e presente in 9 paesi dell'America Latina**. "Quando ragazzi di un ritorno alle origini, perché i primi bambini accolti dal Fondatore di NPH, avvocato e criminologo Padre W. Wasson, erano minori arrestati in quanto sorpresi a rubare perché avevano fame" – **ha raccontato Mariavittoria Rava**, che ha concluso: "In 67 anni migliaia di bambini sono stati strappati da NPH dalla strada e alla delinquenza e sono stati cresciuti con amore nelle Case NPH nel loro Paese, dove sono diventati adulti indipendenti e responsabili, motori di rinascita delle loro comunità, grazie al metodo educativo studiato anche da Irich Fromm basato su principi di amore, responsabilità, lavoro e carità".

Il contrammiraglio Massimiliano Rossi, Comandante Comsubin, ha affermato: "Questa mattina siamo all'IPM Cesare Beccaria alla presenza del Ministro della Giustizia Marta Cartabia, in rappresentanza del Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, per rinnovare il nostro impegno nel progetto Palla al Centro della Fondazione Francesca Rava, che ha l'obiettivo di realizzare percorsi di rinascita per i ragazzi detenuti. Questo importante progetto prevede nel solco di una collaborazione ultra decennale nell'ambito di moltissime attività in collaborazione con la Fondazione, che ebbero inizio nel terribile terremoto che colpì Haiti nel gennaio 2010 e che vide la Marina impegnata in prima linea con la Portaerei Cavour nell'operazione "White Crane", a cui hanno fatto seguito collaborazioni in molti paesi mediterranei e in Africa, oltre all'impegno profuso nelle fasi successive ai sismi in Centro Italia e Emilia Romagna. La Marina Militare e la Fondazione proseguono oggi la collaborazione con nuovi progetti educativi per i giovani; e ci auguriamo di portare iniziative come Palla al centro anche in altre carceri italiane".

Silvia Candiani, amministratore delegato di Microsoft Italia: "Il digitale può generare opportunità straordinarie per la crescita dell'Italia ed è necessario preparare i nostri giovani, soprattutto quelli che vivono nei contesti più difficili, aiutandoli a immaginarsi un futuro pieno di opportunità grazie anche alla tecnologia. Siamo orgogliosi di supportare questo importante progetto insieme a Fondazione Francesca Rava per l'IPM Beccaria, attraverso la costruzione di un laboratorio digitale, animato dai nostri volontari e dal supporto formativo della **Fondazione Home** Digitale, per creare uno spazio di apprendimento e di sperimentazione per i ragazzi dell'Istituto. Un progetto di eccistenza che unisce il mondo pubblico, privato e terzo settore per contribuire tutti insieme ad affrontare le sfide più difficili. Ringrazio i tanti volontari di Microsoft che nel corso di questi mesi hanno affiancato e continueranno ad affiancare le lezioni, aiutando i ragazzi nelle attività e vivendo appieno la nostra missione: aiutare le persone a fare di più con il digitale".

Soddisfatti anche quelli della Fondazione di Comunità di Milano:"Abbiamo gli adolescenti e i giovani fra le sue priorità programmatiche e siamo lavorando su tre diverse traiettorie: relazioni e socializzazione per favorire la riappropriazione di sé e di progetti di vita di medio periodo; partecipazione in una logica di cittadinanza attiva e impegno civico; empowerment per potenziare e valorizzare le abilità e le attitudini dei ragazzi", spiega **Filippo Petrolati**, **direttore Fondazione di Comunità Milano**. "Il progetto Palla al Centro – Percorsi di rinascita, che Fondazione Francesca Rava ha presentato al nostro Bando 5", va in questa direzione perché stimola e favorisce la rieducazione e il reinserimento sociale e lavorativo dei minori entrati nel circuito penale. Questo progetto ha la forza per produrre risultati concreti e esprime al meglio l'integrazione di risorse e competenze fra pubblico e privato sociale" - conclude Petrolati.

L'incontro all'IPM Beccaria si è concluso con la consegna di un dono alla ministra Marta Cartabia da parte dei ragazzi dell'Istituto penale minorile Beccaria.



VITA BOOKAZINE
Una rivista da leggere e un libro da conservare.
ABBONATI

VITA NEWSLETTER
Iscrivi alla Newsletter di Vita.it

ISCRIVITI AL BANDO
Fondazione Roche per i Pazienti
"Accanto a chi si prende cura"
Hai tempo fino al 30 settembre 2022

SCELTE PER VOI

Persone
Uccisa ad Haiti suor Luisa, era l'angelo dei bambini

Analisi
La guerra ibrida di Putin: i migranti come arma

Ucraina
Il trionfo dell'opinione sui fatti

Società
Non autosufficienza: 3 punti per non arrivare tardi

Tag: Milano | Giustizia | Azende | Università | Carcere | Terrorismo | Lavoro | Regione Lombardia | Sport | Welfare

CONTENUTI CORRELATI

Fondazione Rava
Settembre 2021
Inaugurata la palestra per i ragazzi dell'Istituto penale per minori Cesare Beccaria

Fondazione Rava
Maggio 2021
Palla al Centro: dieci progetti per i ragazzi dell'Istituto penale per minori Cesare Beccaria di Milano

Utilizziamo il singolo servizio positivo questo sito utilizza cookies. Continuando la navigazione nel sito acconsenti al loro impiego in conformità alla nostra Cookie Policy.

© 2020-2022 Vita Società Editoriale S.p.A.